



CREDEMVITA



Via Luigi Sani 1 - 42121 Reggio Emilia

CREDEMVITA FUTURA

PIANO INDIVIDUALE PENSIONISTICO DI TIPO ASSICURATIVO – FONDO PENSIONE (PIP)
CREDEMVITA SPA (SOCIETÀ DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO)
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 5098
Istituito in Italia



800 273336



info@credemvita.it;
info@pec.credemvita.it;



www.credemvita.it

Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 31/03/2025)

Parte I 'Le informazioni chiave per l'aderente'

CREDEMVITA SPA è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 31/03/2025)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire a CREDEMVITA FUTURA, è importante **confrontare** i costi del fondo con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I costi nella fase di accumulo ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	€ 50 (la spesa, applicata al contributo iniziale, non viene imputata nel caso in cui l'Aderente non eserciti il diritto di recesso)
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
– Direttamente a carico dell'aderente	
✓ Contributo dell'aderente	2,00% (all'atto del relativo versamento)
✓ Contributo del datore di lavoro	2,00% (all'atto del relativo versamento)
✓ TFR	2,00% (all'atto del relativo versamento)
✓ Versamenti aggiuntivi	2,00% (all'atto del relativo versamento)
✓ Contributi da trasferimento	Non previste
– Indirettamente a carico dell'aderente (valore su base annua, calcolato settimanalmente e prelevato dal patrimonio del fondo interno con cadenza mensile) ⁽¹⁾ :	
✓ CREDEMVITA FUTURO OBBLIGAZIONARIO	1,60% del patrimonio su base annua
✓ CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE	1,80% del patrimonio su base annua
✓ CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO	1,95% del patrimonio su base annua
✓ CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO	2,10% del patrimonio su base annua
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
– Anticipazione	€ 30
– Trasferimento	€ 30
– Riscatto	non previste
– Riallocazione della posizione individuale	non previste
– Riallocazione del flusso contributivo	non previste
– Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	€ 18 (su ciascuna rata erogata)

⁽¹⁾ Oltre alle commissioni indicate, sul patrimonio dei comparti possono gravare le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del Responsabile del PIP, per la parte di competenza del comparto.

L'Indicatore sintetico dei costi (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti di CREDEMVITA FUTURA, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni). L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
CREDEMVITA FUTURA OBBLIGAZIONARIO	3,36%	2,35%	1,98%	1,70%
CREDEMVITA FUTURA FLESSIBILE	3,56%	2,55%	2,18%	1,90%
CREDEMVITA FUTURA BILANCIATO	3,71%	2,70%	2,33%	2,05%
CREDEMVITA FUTURA AZIONARIO	3,86%	2,85%	2,48%	2,20%

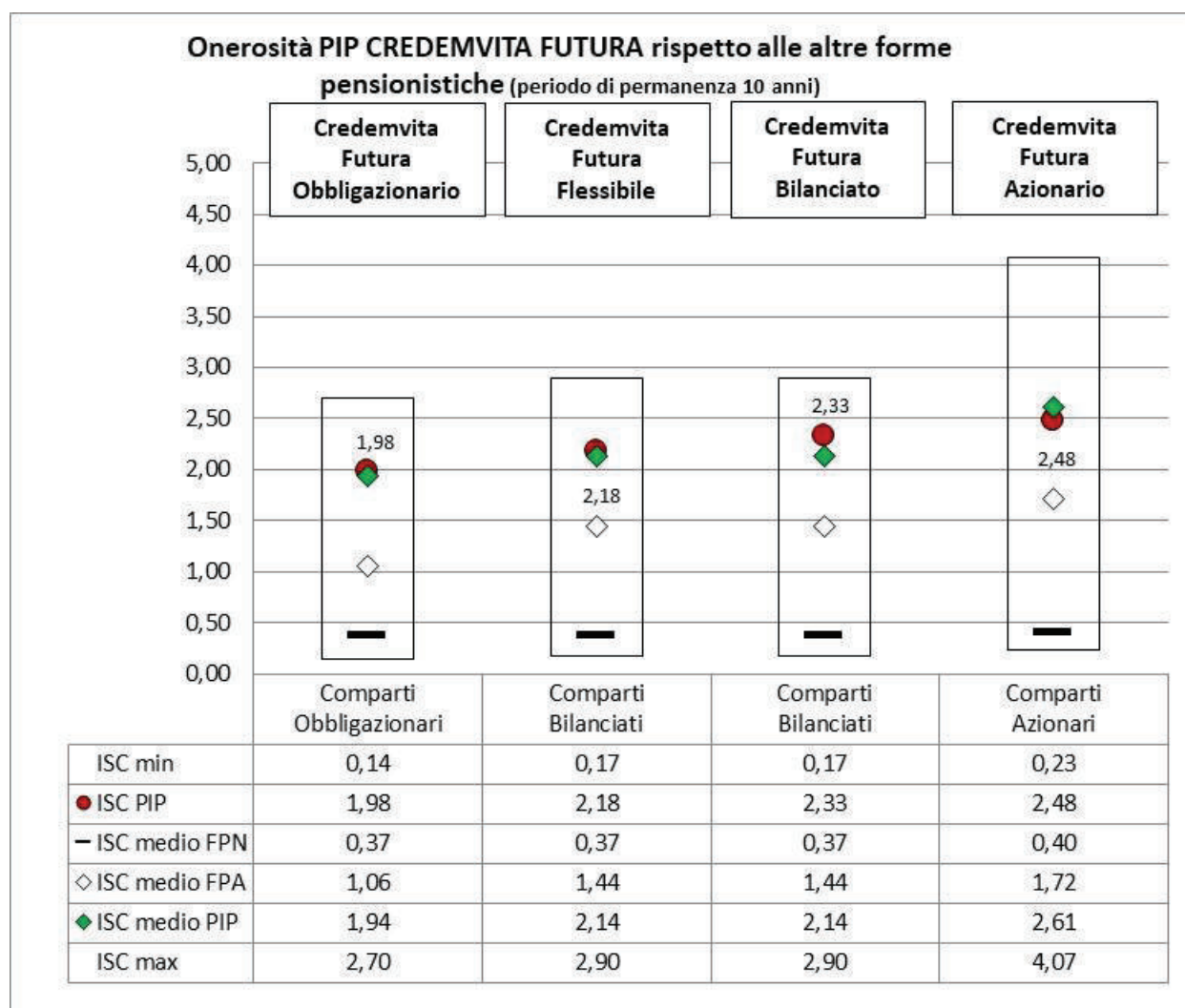


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verificano le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto di CREDEMVITA FUTURA è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità di CREDEMVITA FUTURA è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I costi nella fase di erogazione

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita pari all'1,25% della rendita stessa.

A ogni ricorrenza annuale la rata di rendita viene rivalutata.

La misura annua di rivalutazione attribuita si basa su una regola che prevede l'applicazione di un costo: tale costo è rappresentato dalla quota parte del rendimento realizzato dalla gestione separata che viene trattenuto dalla Compagnia.

In particolare, la rendita annua vitalizia viene annualmente rivalutata sulla base dell'85% del tasso di rendimento annuo conseguito dalla Gestione Separata Credemvita II, sotto il vincolo che il rendimento annuo trattenuto dalla Compagnia non sia inferiore all'1,60%, ovvero: $\min. (85\% \times \text{Rendimento GS}; \text{Rendimento GS} - 1,60\%)$.

La misura percentuale della rivalutazione non potrà mai essere inferiore a 0, quindi l'ammontare della rendita non potrà ridursi.



Per saperne di più, consulta il **Documento sulle rendite**, disponibile sul sito web (www.credemvita.it).